

COPIA



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

-Provincia di Padova-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

Sessione *Ordinaria* - *Seduta Pubblica* - *Prima convocazione*

Verbale letto, approvato sottoscritto.	e	OGGETTO																										
IL PRESIDENTE F.to NODARI RENZO		APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.																										
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. SCARANGELLA LUCA		L'anno duemiladiciannove , addì due del mese di aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze della sede municipale. Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 09/11/2016 prot. n. 10179 è stato convocato il Consiglio Comunale.																										
N..... del Reg. Pubbl.		Eseguito l'appello risultano:																										
<u>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</u> (art. 124 D.Lgs. 267/2000)		<table><tr><td>NODARI RENZO</td><td>Presente</td></tr><tr><td>BEVILACQUA PAOLO</td><td>Presente</td></tr><tr><td>MASTELLARO CLAUDIA</td><td>Presente</td></tr><tr><td>LAGO MARIO</td><td>Presente</td></tr><tr><td>STOCCO LORETA</td><td>Presente</td></tr><tr><td>BENOZZO MARC</td><td>Presente</td></tr><tr><td>ZANARELLO EMANUELE</td><td>Assente</td></tr><tr><td>CACCARO GIOVANNA</td><td>Presente</td></tr><tr><td>BERTOLLO STEFANIA</td><td>Presente</td></tr><tr><td>PEGORARO GIACINTO</td><td>Presente</td></tr><tr><td>VIGRI GRAZIELLA</td><td>Presente</td></tr><tr><td>BIZZOTTO LORETA</td><td>Presente</td></tr><tr><td>ARGENTI ANTONELLA</td><td>Assente</td></tr></table>	NODARI RENZO	Presente	BEVILACQUA PAOLO	Presente	MASTELLARO CLAUDIA	Presente	LAGO MARIO	Presente	STOCCO LORETA	Presente	BENOZZO MARC	Presente	ZANARELLO EMANUELE	Assente	CACCARO GIOVANNA	Presente	BERTOLLO STEFANIA	Presente	PEGORARO GIACINTO	Presente	VIGRI GRAZIELLA	Presente	BIZZOTTO LORETA	Presente	ARGENTI ANTONELLA	Assente
NODARI RENZO	Presente																											
BEVILACQUA PAOLO	Presente																											
MASTELLARO CLAUDIA	Presente																											
LAGO MARIO	Presente																											
STOCCO LORETA	Presente																											
BENOZZO MARC	Presente																											
ZANARELLO EMANUELE	Assente																											
CACCARO GIOVANNA	Presente																											
BERTOLLO STEFANIA	Presente																											
PEGORARO GIACINTO	Presente																											
VIGRI GRAZIELLA	Presente																											
BIZZOTTO LORETA	Presente																											
ARGENTI ANTONELLA	Assente																											
Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune per 15 giorni consecutivi.		Partecipa alla seduta il Dr. SCARANGELLA LUCA Segretario Comunale.																										
dal		Il sig. NODARI RENZO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg:																										
al		BENOZZO MARC CACCARO GIOVANNA BIZZOTTO LORETA																										
Addì',		Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.																										
L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE F.to FRANE PATRIZIA																												
La presente copia è conforme all'originale.																												
Addì',																												
IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. SCARANGELLA LUCA																												

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On Line del Comune ed è divenuta ESECUTIVA dopo 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SCARANGELLA LUCA

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che con il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”*, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica applicabili, per tutti gli Enti che non hanno aderito alla sperimentazione, dal 01/01/2015;

RICHIAMATO l'art. 11 comma 1 in base al quale:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

a)

b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

RICHIAMATI gli articoli 151, 231 e 227 del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali”* secondo i quali:

- Art. 227 comma 1: la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
- Art. 227 comma 2: il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'Organo Consiliare dell'Ente tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di Revisione
- Art. 227 comma 2-bis: in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il suddetto termine, si applica la medesima procedura applicabile in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione;

PREMESSO, ai sensi dei suddetti disposti normativi, i documenti obbligatori per la dimostrazione dei risultati della gestione dell'esercizio 2018, sono così composti:

1. Conto del Bilancio che dimostra i risultati della gestione finanziaria;
2. Conto Economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale;
3. Stato Patrimoniale che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale nr. 14 del 23/02/2019 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011;

ACCERTATO che lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 accompagnato dalla relazione dell'organo esecutivo prescritta dall'art. 151, comma 6 e redatta in conformità all'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 22 del 08.03.2019 che, corredata di tutti i documenti previsti, si allega in sub A);

DATO ATTO che lo schema di rendiconto è corredato da tutti gli allegati previsti dall'art. 227 comma 5 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e precisamente:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni e dei pagamenti per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 22 in data 08.03.2019;
- la relazione, in data 12.03.2019 prot. n.2235 del revisore unico dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 17.07.2018, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 allegata in **sub C**);
- l'Ente nel 2018 non ha sostenuto spese di rappresentanza e pertanto non è stato redatto il modello riepilogativo delle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011;;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 è allegata alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale;
- il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 ed allegato al rendiconto in **sub E**);

RILEVATO che:

- Nel corso del 2018 non sono state sostenute spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- Non sono stati rilevati crediti inesigibili da stralciare dal conto del bilancio;

RITENUTO di procedere all'esame del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 e dei relativi allegati, secondo lo schema approvato con la delibera di Giunta citata;

RILEVATO che l'esercizio finanziario 2018 evidenzia, quale risultato della gestione finanziaria, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 285.091,69 così ripartito:

Parte accantonata	€ 135.230,00
Parte vincolata	€ 259,41
Parte destinata ad investimenti	€ 48.492,15
Parte disponibile	€ 101.110,13
Totale	€ 285.091,69

DATO ATTO:

1. della concordanza delle movimentazioni di cassa e del saldo finale di cassa con il conto finale del Tesoriere Intesa San Paolo e della verifica dei conti degli altri agenti contabili interni;
2. che come da dichiarazioni in atti presso il Servizio Economico – Finanziario, al 31.12.2018 non esistono debiti fuori bilancio;
3. che in sede di redazione del Rendiconto è stata compilata la tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale si rileva che questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria così come risulta dal prospetto allegato in **sub B**);
4. che nell'esercizio 2018 non sono state sostenute spese di rappresentanza dagli organi di governo e pertanto non è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
5. che nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato i vincoli previsti dal vincolo sul pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno) conseguendo i seguenti risultati positivi:

Dati finali dimostrativi del rispetto del pareggio di bilancio in migliaia di euro:

DESCRIZIONE	2018
Avanzo di amministrazione	135
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti e in conto capitale meno quota finanziata da debito	199
- Fondo pluriennale di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente	-16
Entrate Titolo I, II, III, IV e V	2.592
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	2.910

TOTALE SPESE TITOLO I, II, III - compreso fondo pluriennale vincolato al netto delle quote finanziarie da debito – TOTALE SPESE FINALI (B)	2.653
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI (A-B)	257

DATO ATTO che dell'avvenuto deposito presso il servizio finanziario dello schema di rendiconto unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente è stata data comunicazione tramite Avviso pubblicato all'Albo Pretorio in data 12.03.2019 Reg. Pub. n. 158/19 ed e mail a quei consiglieri che hanno optato per la consegna a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2015 e ss.mm.ii;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

Il **SINDACO RENZO NODARI** procede ad illustrare l'argomento.

Il rendiconto 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 285.091,69.= dei quali solo € 159.503,31 sono avanzi derivanti dalla mera gestione del bilancio di previsione 2018, poiché la restante parte di € 125.588,38 proviene dall'avanzo di amministrazione 2017 non applicato o meglio non utilizzato per disposizione di legge e si riferisce al Fondo crediti dubbia esigibilità derivante da accertamenti non riscossi per euro 113.733,00, al fondo contenzioso 5.000 , all'indennità fine mandato sindaco 6.595,00 oltre ad euro 259,41 relativi alla contrazione di un vecchio mutuo non svincolabile.

Come si è innanzi detto, l'avanzo di amministrazione 2018 è di complessive euro 285.091,69, andiamo ora ad analizzare le voci che principalmente lo compongono:

- € 8.415,00 per indennità fine mandato sindaco;
- € 149.602,28 utilizzabili per spese di investimento;
- € 127.074,41 non utilizzabili per i seguenti motivi: euro 121.815,00 relativi al fondo crediti dubbia esigibilità a garanzia degli accertamenti provenienti da evasione tributaria non riscossi nel 2017 e nel 2018, €. 5.000,00 per un contenzioso urbanistico in essere proveniente dal 2017 ed €. 259,41 importo derivante da contrazione di un vecchio mutuo.

Sul fronte delle entrate

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un andamento delle entrate incerto oltre alla diminuzione stessa degli introiti dovuta principalmente a:

- riduzione degli accertamenti tributari per la continua attività di verifica, portando così ad un contenimento della base imponibile accertabile;
- diminuzione delle entrate da oneri di urbanizzazione.

Altro importante fattore verificatosi nel corso della gestione 2018, è stata la discontinuità degli incassi, basti pensare che solo nel mese di dicembre, e per la maggior parte verso la fine, l'Ente ha incassato circa euro 160.000 dei quali:

- € 60.000,00 contributo regionale ex municipio, a fine agosto era pervenuta al Comune di Villa del Conte la comunicazione di revoca di detto contributo. L'Amministrazione si è attivata con la Regione trovando alla fine il modo per non perdere il finanziamento regionale incassato solo a fine anno.

€. 64.050,00 per oneri di urbanizzazione

la rimanente parte di circa €. 35.950,00 si riferisce in particolare ad entrate extratributarie, con natura "una tantum" ossia entrate che non hanno natura obbligatoria poiché non derivano da un contratto in essere e quindi vanno accertate solo al momento dell'incasso; dette entrate derivano da rimborsi assicurativi dovuti a sinistri e dall'incremento dei diritti sulle concessioni cimiteriali, dei diritti permessi a costruire e dai proventi da attività motoria, altro.

Sul fronte della spesa 2018

In questo contesto di incertezza e discontinuità delle entrate, l'Amministrazione ha dovuto monitorare costantemente, ponderare e rallentare le uscite, ma soprattutto confrontarsi con la normativa vigente che consente:

di impegnare spese finanziate dagli oneri di urbanizzazione solo se questi ultimi sono già incassati;

successivamente, ad incassi realizzati, è necessario attivare le procedure amministrative particolarmente gravose ed impegnative quali ad esempio determina a contrarre, espletamento gara, Mepa ecc..;

una volta impegnata la spesa per essere mantenuta a residui nel bilancio dell'anno successivo, secondo i principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, deve avere determinate caratteristiche ossia la fornitura, il servizio, il lavoro devono essere resi/eseguiti/ultimati entro il 31.12.2018, diversamente, la somma impegnata confluisce nell'avanzo di amministrazione; proprio per questo motivo alcuni interventi previsti nel 2018 sono stati rinviati al 2019 come l'installazione delle telecamere, uno studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un itinerario ciclabile lungo il fiume Tergola e il canale Piovego, l'intervento per la sostituzione del centrale termica del municipio e altro.

L'avanzo di amministrazione realizzato nel 2018 pari ad euro 159.503,00 deriva da economie di spesa, in conto capitale (investimenti) e in parte corrente e non da maggiori entrate che a fine anno risultano invece essere in flessione: le minori entrate in parte corrente, prevalentemente da accertamenti tributari, si sono compensate con i maggiori introiti da entrate extratributarie: concessioni cimiteriali, rimborso sinistri, proventi da attività motoria, diritti da permessi a costruire altro; in conto capitale non sono stati realizzati introiti da oneri di urbanizzazione per euro 46.626,31;

In sintesi la dinamica delle economie realizzate:

CONTO CAPITALE	Totale 52.851,00
Residui passivi eliminati	€ 8.293,00 c.a.
Economie in conto capitale (telecamere, pista ciclabile, economie sui vari interventi effettuati)	€ 44.558,00 c.a.
PARTE CORRENTE	Totale 153.278,00
Economie di parte corrente	€ 147.659,00
Residui passivi eliminati	€ 5.619,00
ECONOMIA SPESA IN C CAPITALE E CORRENTE	Totale 206.129,00
Economie da oneri di urbanizzazione	-46.626,31
TOTALE	€ 159.503,00

Spiegazione economie di parte corrente arrotondate:

Economie dovute a stanziamenti obbligatori per legge € 23.000,00

(Fondo di riserva, Fondo crediti dubbia esigibilità, indennità di Fine mandato sindaco)		
Manutenzioni in generale (tra cui centrale termica c.a 10.000)		€ 30.500,00
La voce comprende risparmi in tutti i capitoli delle manutenzioni Compresi veicoli		
Utenze in generale		€ 9.000,00
Personale (compreso visite mediche, formazione, buoni pasto Vestiario, contratti di servizio cimiteriali oltre ai capitoli retribuzione oneri e altro)		€ 10.000,00
Minori spese a seguito minori contributi regionali previsti a bilancio in entrata e in spesa finalizzati all'erogazione "Bonus famiglia", "Buoni libro" "Contr. a sostegno del reddito, fondo sociale affitti quest'ultimo cofinanziato dall'ente, incassati solo in parte o come il fondo affitti non incassato (Euro 7.500 in entrata ed euro 11.000 in uscita).		€ 24.200,00
In Entrata la somma è stata recuperata in quanto lo Stato, la Regione E il GSE hanno concesso i seguenti contributi all'Ente:		
- Gestore servizi energetici una tantum	8.496,18	
- Contributo mensa 2017/2018 euro docenti	3.112,00	
- Scuole sicure erogato in coso d'anno	4.278,65	
- Contributo ULSS DGR 1210 euro	1.082,00	
- Contributo Gettito ICI anni 2009/2010 euro	3.306,00	
Economie realizzate sul sociale		€ 30.000,00
Interventi sui minori, sui disabili, assistenza indigenti, rette Case di riposo, altro		
Soggiorni climatici		€ 1.400,00
Servizio Civile		€ 2.200,00
Varie		€ 17.359,00
Interessi passivi, economie su materiali d'ufficio, manutenzione fotocopiatori, abbonamenti, canoni demaniali, incarichi a professionisti e legali, minuto materiale informatico, amministratori, elettorale, tesoreria altro.		
	totale complessivo	€ 147.659,00

Conclusione: l'amministrazione, nonostante le difficoltà economiche incontrate e il pagamento di euro 340.345,00 di mutui (quota capitale ed interessi) derivanti da mutui contratti dalle pregresse amministrazioni, ha comunque provveduto a sistemare gli spazi limitrofi alla sede municipale e l'area antistante la Scuola primaria di Villa del Conte, anche se in parte completati nel 2019. Con la Federazione dei Comuni del Camposampierese si è impegnata stanziando a bilancio la spesa, per la realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nel territorio intercomunale. Attraverso gli enti gestori e le aziende concessionarie (ETRA – 2iReteGas) sono state/sono in via di estensione le reti di acquedotto e del gas metano. Ha continuato con l'attività di manutenzione, in generale, di strade, cimiteri, patrimonio arboreo, edifici

scolastici. Si ricordano: sistemazioni operate nei cimiteri di Villa del Conte e Abbazia Pisani, gli interventi di manutenzione della rete idraulica minore eseguiti in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, il completamento della rete di illuminazione pubblica in via Maso-Molino, l'efficientamento dell'impianto semaforico di via Roma-Rettilineo-Maso-Sant'Anna, altro.

Un cenno inoltre alla contabilità economico patrimoniale, anche quest'anno l'ente chiude con una perdita di euro 190.733,95, è da premettere che l'Ente non è un'azienda e l'attività svolta non è finalizzata al conseguimento di un utile ma all'erogazione di servizi istituzionali e non all'utenza. Inoltre la contabilità finanziaria degli Enti Locali tenuta nel rispetto della normativa vigente comporta l'iscrizione nel conto economico e nello stato patrimoniale di alcuni costi che inevitabilmente producono perdita d'esercizio esempio:

- Concessioni cimiteriali di durata trentennale, nello stato patrimoniale sono iscritte come risconto passivo per euro 150.424,36 (importo derivante dagli introiti 2016 2017 e 2018 depurati del rateo di competenza dell'anno) ed è una voce in continua espansione;

- per norma, la produttività, l'indennità di risultato non erogati nell'anno di competenza vengono riportati nell'anno successivo tramite fondo pluriennale vincolato, questa posta rappresenta nello stato patrimoniale un rateo passivo di euro 32.197,27;

Altri componenti indicativamente che hanno concorso a determinare la perdita d'esercizio sono: gli arretrati degli stipendi relativi agli anni 2016 e 2017 e i rimborsi IMU-TASI-add.le comunale.

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO: È l'ultimo rendiconto di questa Amministrazione che si va ad approvare. Ricordo che subito nel 2014 furono aumentate le tasse e sono state aumentate troppo: non a caso i rendiconti dal 2014 ad oggi contengono un avanzo di amministrazione non indifferente. In questi cinque anni si è chiesto molto di più ai cittadini rispetto a quello che l'Amministrazione ha dato. Questa amministrazione, come da voi stesso attestato, ha fatto avanzo di amministrazione volontariamente. Per questo voteremo contrario.

SINDACO RENZO NODARI: L'avanzo serve per gli imprevisti, se si rompe una caldaia con cosa la mettiamo a posto? Avere circa 130.000 euro di avanzo è fisiologico per fare le manutenzioni. Dal 2016 ad oggi è cambiato il mondo, non si possono fare mutui importanti come una volta, e quindi bisogna avere dei soldi da usare all'occorrenza. Io sono un amministratore che ha prestato la propria professionalità al Comune di Villa del Conte: non mi interessa prendere i voti. Ho cercato di amministrare: ho trovato un Comune che, a mio parere, era dissestato. Dopo cinque anni consegno un Comune che ha un utile, gli uffici funzionano, spendiamo centomila e rotti euro in meno di personale. L'avanzo che abbiamo è fisiologico e spendere quei 140.000 è un attimo, i costi sono esorbitanti. Io credo che questa amministrazione abbia bene amministrato e posso dire che la mentalità privata comincia ad entrare negli uffici. Quello che è stato fatto sulla struttura dell'Ente si vede pochissimo all'esterno: ora abbiamo una struttura agile, con quattro persone di meno e funzioniamo bene. Questo senza fare cose dell'altro mondo, ma portando una normale amministrazione con una mentalità, spero, privata. E dico un'altra cosa: chi mi sostituirà se non sarà ligio a quello che ho fatto io, in cinque minuti si va sotto! Per cinque anni ho tirato il carretto, dal mio punto di vista: sapevo che era dura, ma soprattutto i primi tre anni è stata molto dura. Avete visto quante persone vocianti erano in Consiglio comunale, e l'opposizione non era estranea a questa roba: ho dovuto tagliare un sacco di cose. I dipendenti cominciavano anche alle 09,00 ed avevano mezz'ora di flessibilità. Ma ci si rende conto, uno che comincia alle 09,30? Adesso cominciano alle 08,00 tranne quelli in part-time ed hanno 15 minuti di flessibilità. Passerò per un cattivo amministratore per la gente, perché ho dovuto fare il cinico, ho dovuto tagliare quello che prima c'era: però il medico pietoso fa morire l'ammalato! Adesso chi verrà trova un Comune a posto.

CONSIGLIERE GIACINTO PEGORARO: Ho solo detto che ogni anno hai chiesto di più di quel che serviva. Se quest'anno vuoi cambiare cinque caldaie, chiedi quest'anno i soldi. In questo contesto, non sto contestando se hai governato bene o male, ma solo che chiedi ogni anno più soldi di quelli che si spendono.

VICE SINDACO PAOLO BEVILACQUA: Dichiarazione di voto. Noi votiamo a favore. Dissento da quanto detto dal collega Pegoraro, perché non necessariamente l'avanzo è frutto delle tasse aumentate nel 2014, ma è dovuto in buona parte ad una gestione oculata ed ai conseguenti risparmi conseguiti in questi anni. Ad esempio spegnere i lampioni a mezzanotte ci ha fruttato 30.000 euro l'anno sulla bolletta. Come ha detto il Sindaco, avere quattro dipendenti in meno sono oltre 100.000 euro all'anno di risparmi. Solo da queste due voci siamo a 130.000 euro l'anno. Avremmo potuto diminuire le tasse, ma ciò avrebbe impedito di avere quell'avanzo di amministrazione che ci ha consentito di fare qualche asfaltatura nel paese : restituire 10 euro ad ogni cittadino di Villa del Conte e non poter far nulla se non pagare le bollette, le rate dei mutui e gli stipendi, ci sembrava cosa di poco conto.

CON VOTI favorevoli n. 7 e contrari n. 4 (Vigri – Pegoraro – Bizzotto – Bertollo), legalmente espressi per alzata di mano, ai sensi della normativa vigente,

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Rendiconto della gestione - relativo all'esercizio finanziario 2018, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo stato patrimoniale, redatto secondo i modelli di cui all'art. 11 comma 1 lett. b) del D.Lgs 118/2011 negli schemi approvati con delibera di Giunta Comunale nr. 22 del _08.03.2019, allegata integralmente in **sub A**), le cui risultanze finali sono riassunte nei seguenti quadri riepilogativi:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2017			228.747,54
RISCOSSIONI	818.800,97	2.708.193,05	3.526.994,02
PAGAMENTI	565.157,66	2.637.018,41	3.202.176,07
FONDO CASSA AL 31.12.2017			553.565,49
RESIDUI ATTIVI	55.360,23	343.120,76	398.480,99
RESIDUI PASSIVI	16.674,37	545.279,92	561.954,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2017			105.000,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			285.091,69
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			135.230,00
PARTE ACCANTONATA			259,41
PARTE VINCOLATA			48.492,15
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			101.110,13
PARTE DISPONIBILE			

CONTO ECONOMICO

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- € 190.733,95
----------------------------------	----------------

CONTO DEL PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	12.888.804,83
COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	
FONDO DI DOTAZIONE	1.914.721,46
RISERVE	11.164.817,32
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-190.733,95

2. Di coprire la perdita risultante dal conto economico portandola in detrazione delle riserve di capitale;
3. Di prendere atto che:
 - come in premessa specificato, il rendiconto sulla gestione è corredato da tutti gli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, dall'art. 224 comma 5 del D.lgs 267/2000 nonché previsti da altre disposizioni e regolamenti;
 - come da dichiarazioni in atti presso il Servizio Economico – Finanziario, al 31.12.2018 non esistono debiti fuori bilancio;
 - come si rileva dalla tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria; la stessa è allegata al presente in **sub B**);
 - di dare atto che l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza e pertanto non è stato redatto il prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012;
 - nell'anno 2017 l'Ente ha rispettato i vincoli previsti dal pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno) conseguendo i seguenti risultati positivi:

Dati finali dimostrativi del rispetto del pareggio di bilancio in migliaia di euro:

DESCRIZIONE	2018
Avanzo di amministrazione	135
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti e in conto capitale meno quota finanziata da debito	199
- Fondo pluriennale di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente	-16
Entrate Titolo I, II, III, IV e V	2.592
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	2.910
TOTALE SPESE TITOLO I, II, III - compreso fondo pluriennale vincolato al netto delle quote finanziate da debito – TOTALE SPESE FINALI (B)	2.653
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI (A-B)	257

- Con delibere di Consiglio Comunale nr. 13 del 17.07.2018 è stata approvata la salvaguardia sugli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 allegato in **sub C**);

- L'approvazione del rendiconto tiene conto della Relazione dell'organo di revisione come da parere allegato in **sub D**);
- Il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 è allegato al rendiconto in **sub E**).

Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 4 (Vigri - Pegoraro - Bizzotto - Bertollo), legalmente espressi, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 21-03-2019

Il responsabile del servizio

F.to ZAMPIERI ROBERTA

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 21-03-2019

Il responsabile del servizio

F.to ZAMPIERI ROBERTA